



IL CALENDARIO DEI CONSUMATORI 2015



L'attuale crisi economica che si protrae ormai da diversi anni ha colpito gravemente i cittadini e, in particolare, le famiglie che hanno conosciuto una contrazione sempre più marcata del proprio potere di acquisto.

La realtà, infatti, è che oggi una famiglia su tre non riesce a far fronte alle esigenze essenziali. Il progetto "Salva Famiglie", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, nasce dalla constatazione che il cittadino-consumatore italiano vive in una condizione di forte difficoltà economica e sociale, e che questa situazione viene raccolta all'interno della famiglia che è il primo e principale nucleo aggregativo di comunità.

Partendo da queste considerazioni, **il progetto "Salva Famiglie"** intende fornire le informazioni e gli strumenti utili ad aumentare la conoscenza dei consumatori riguardo ai propri diritti e agli strumenti di tutela di cui dispongono, concentrandosi principalmente su tre categorie di prodotti/servizi che quotidianamente interessano la vita delle famiglie dei consumatori: **acquisti, casa, portafoglio**.

La scelta di queste categorie merceologiche è stata effettuata sia rispetto al grado di pericolosità delle stesse che al grado di diffusione.

Quante volte ti sei chiesto se alcuni prodotti che utilizzi sono pericolosi o meno per la tua salute? Ti è mai capitato di leggere l'etichetta di un prodotto senza capire cosa realmente significa? Tante sono le domande che ogni giorno ci facciamo e spesso ci accorgiamo che non abbiamo le informazioni per poter rispondere alle stesse esaurientemente.

Per tutelarsi di fronte al rischio di acquistare prodotti che non rispondano agli standard di qualità previsti e che in alcuni casi possano risultare potenzialmente pericolosi per la salute o nel loro utilizzo, la prima attività importante da fare è informarsi. Recandosi presso lo **sportello dell'Adoc** le famiglie potranno ottenere informazioni utili per risparmiare, per tenersi aggiornati sulle agevolazioni (bonus, esenzioni, detrazioni, ecc.), sulle opportunità esistenti, nonché raccogliere nozioni di utilità economica necessarie a compiere scelte consapevoli.

Nei dodici fogli che compongono i mesi del calendario, vengono affrontati tre argomenti: acquisti, casa, portafoglio.

Nella macro area "Acquisti", sono state individuate quattro categorie merceologiche che per tipologia di prodotto e modalità di utilizzo possono esporre a maggiori rischi i consumatori:

- Abbigliamento - Cosmetici - Giocattoli - Apparecchiature elettroniche Casa.

Nella macro area "Casa" è incentrata sulla fruizione da parte dei cittadini consumatori dei servizi energetici (elettricità e riscaldamento), dell'acqua e dei rifiuti nonché delle misure da adottare e degli incentivi sul risparmio energetico.

La **macro area "Portafoglio"** si occupa della gestione finanziaria delle famiglie trattando la gestione del budget familiare, i prodotti di investimento, di finanziamento e le assicurazioni, la normativa sul sovra indebitamento e la c.d. "usura bancaria", nonché delle novità introdotte dalla riforma del condominio.

Presso lo sportello dell'Adoc Puglia sono in distribuzione le guide complete di tutti gli argomenti trattati nel progetto "Salva Famiglie".

Intervento realizzato nell'ambito del progetto "Salva Famiglie".
Spesa finanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai del D.M. 21.03.2013.



ABBIGLIAMENTO

Acquistare in modo consapevole significa scegliere prodotti di abbigliamento che ci aiutino a migliorare la nostra immagine, ma che, al contempo, siano anche “sicuri”, cioè non provochino problemi alla nostra pelle, non abbiano creato danni all’ambiente nelle fasi di produzione e siano stati realizzati da persone i cui diritti e tutele sono rispettati.

E per scegliere bene è necessario conoscere e prestare attenzione alle informazioni obbligatorie sull’etichetta di un capo di abbigliamento tessile. Il brand da solo non basta.

Seguendo alcune regole nell’acquisto e uso del capo di abbigliamento, possiamo ridurre i rischi.

Alcuni consigli sono:

- 1. impariamo a scegliere partendo dall’etichetta e non acquistiamo capi che ne sono sprovvisti;
- 2. non sottovalutiamo l’importanza di una certificazione che soddisfi tutti i requisiti tessili e di salute;
- 3. laviamo sempre un capo nuovo prima di indossarlo, e se rilascia colore, laviamolo nuovamente.

Per capire un capo tessile, devi sapere che attualmente la normativa europea (Regolamento UE n. 1007/2011 - Regolamento Delegato UE n. 286/2012) riconosce 49 fibre che possono essere divise in due importanti gruppi:

- **Le fibre tessili naturali** (cotone, lana, seta e lino)
- **Le fibre tessili artigianali e sintetiche** (frutto della tecnologia e ottenute da prodotti naturali con processi di rigenerazione delle materie prime, delle sostanze di base “artificiali” non esistente in natura, ma completamente da sintesi chimica “sintetiche”



<i>giovedì</i> 1	Maria SS. Madre di Dio	<i>lunedì</i> 12	s. Modesto m.	<i>venerdì</i> 23	s. Emerenziana
<i>venerdì</i> 2	Ss. Basilio e Gregorio	<i>martedì</i> 13	s. Ilario	<i>sabato</i> 24	s. Francesco di Sales
<i>sabato</i> 3	SS. Nome di Gesù	<i>mercoledì</i> 14	s. Felice M.	<i>domenica</i> 25	Conversione di s. Paolo ap.
<i>domenica</i> 4	b. Angela da Foligno	<i>giovedì</i> 15	s. Mauro ab.	<i>lunedì</i> 26	Ss. Timoteo e Tito
<i>lunedì</i> 5	s. Amelia	<i>venerdì</i> 16	s. Marcello papa	<i>martedì</i> 27	s. Angela Merici
<i>martedì</i> 6	Epifania del Signore	<i>sabato</i> 17	s. Antonio ab.	<i>mercoledì</i> 28	s. Tommaso d'Aquino
<i>mercoledì</i> 7	s. Luciano	<i>domenica</i> 18	s. Prisca	<i>giovedì</i> 29	s. Costanzo
<i>giovedì</i> 8	s. Massimo	<i>unedì</i> 19	s. Mario	<i>venerdì</i> 30	s. Martina
<i>venerdì</i> 9	s. Marcellino	<i>martedì</i> 20	Ss. Fabiano e Sebastiano	<i>sabato</i> 31	s. Giovanni Bosco
<i>sabato</i> 10	s. Aldo	<i>mercoledì</i> 21	s. Agnese v.		
<i>domenica</i> 11	Battesimo del Signore - s. Igino papa	<i>giovedì</i> 22	s. Vincenzo m.		

Gennaio

COSMETICI

Un consumatore consapevole dovrebbe andare alla ricerca di prodotti capaci di soddisfare le esigenze cosmetiche ma, spesso, quando compriamo un profumo o un cosmetico, badiamo alla confezione elegante, alla quantità di prodotto contenuto, al prezzo; raramente ci soffermiamo a leggere la lista degli ingredienti, che è il dato più importante. Le informazioni che devono obbligatoriamente essere riportate sul contenitore, a diretto contatto con il prodotto e l'imballaggio secondario, fondamentali per la tutela del consumatore, sono:

- il nome, o la ragione sociale, e l'indirizzo della persona responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto cosmetico;
- il paese d'origine per i prodotti fabbricati in paesi extra UE. Quindi è obbligatorio riportare «made in ...» e scegliere canali di vendita autorizzati;
- il numero del lotto di fabbricazione o il riferimento che permetta di identificare il prodotto cosmetico;
- la funzione del prodotto cosmetico, scritta in italiano. Questo fa sì che il consumatore sappia esattamente a cosa serve ciò che sta acquistando;
- la quantità di prodotto presente;
- la data di scadenza;
- l'elenco degli ingredienti nell'ordine decrescente di peso al momento dell'incorporazione.
- verificare che le indicazioni di utilizzo, le precauzioni d'impiego e la funzione del prodotto siano riportate in lingua italiana.



domenica	1	s. Verdiana
lunedì	2	Presentazione del Signore
martedì	3	s. Biagio v.
mercoledì	4	s. Gilberto
giovedì	5	s. Agata v. m.
venerdì	6	s. Paolo Miki
sabato	7	s. Teodoro m.
domenica	8	s. Girolamo Em.
lunedì	9	s. Apollonia
martedì	10	s. Scolastica
mercoledì	11	B. V. di Lourdes

giovedì	12	s. Eulalia
venerdì	13	s. Fosca
sabato	14	s. Valentino
domenica	15	s. Faustino
lunedì	16	s. Giuliana
martedì	17	s. Donato m.
mercoledì	18	Le Ceneri - s. Simeone
giovedì	19	s. Corrado
venerdì	20	s. Silvano
sabato	21	s. Pier Damiani
domenica	22	I di Quaresima - Cattedra di s. Pietro

lunedì	23	s. Policarpo
martedì	24	s. Modesto
mercoledì	25	s. Cesario
giovedì	26	s. Fortunato
venerdì	27	s. Gabriele
sabato	28	s. Romano ab.

Febbraio

GIOCATTOLI

Le normative che regolano la produzione e la commercializzazione dei giocattoli sono in primo luogo destinate a garantire la sicurezza per la salute e l'incolumità fisica, requisito fondamentale considerata la destinazione e tenuto conto anche dell'abituale comportamento dei bambini. Per assicurare che tali norme siano correttamente applicate ed efficaci, è certamente necessario un controllo ad opera delle Autorità competenti, ma è essenziale che i consumatori sappiano cosa devono fare allorché comprano giocattoli per bambini.

Ad esempio, sul giocattolo, o sul suo imballaggio, devono essere riportati in modo visibile, leggibile e indelebile:

- la marcatura **CE** con cui il fabbricante attesta la conformità
- i dati identificativi del fabbricante o importatore (nome o ragione sociale e/o marchio registrato, nonché l'indirizzo del mandatario o importatore)
- i dati identificativi del prodotto (tipo, lotto, modello, numero di serie articolo, codice a barre)
- le avvertenze e le istruzioni d'uso, indicando le restrizioni relative agli utilizzatori
- le istruzioni sulla sicurezza devono essere redatte almeno in lingua italiana

Per i giocattoli destinati ai bambini di età inferiore a 36 mesi sono previste marcature aggiuntive

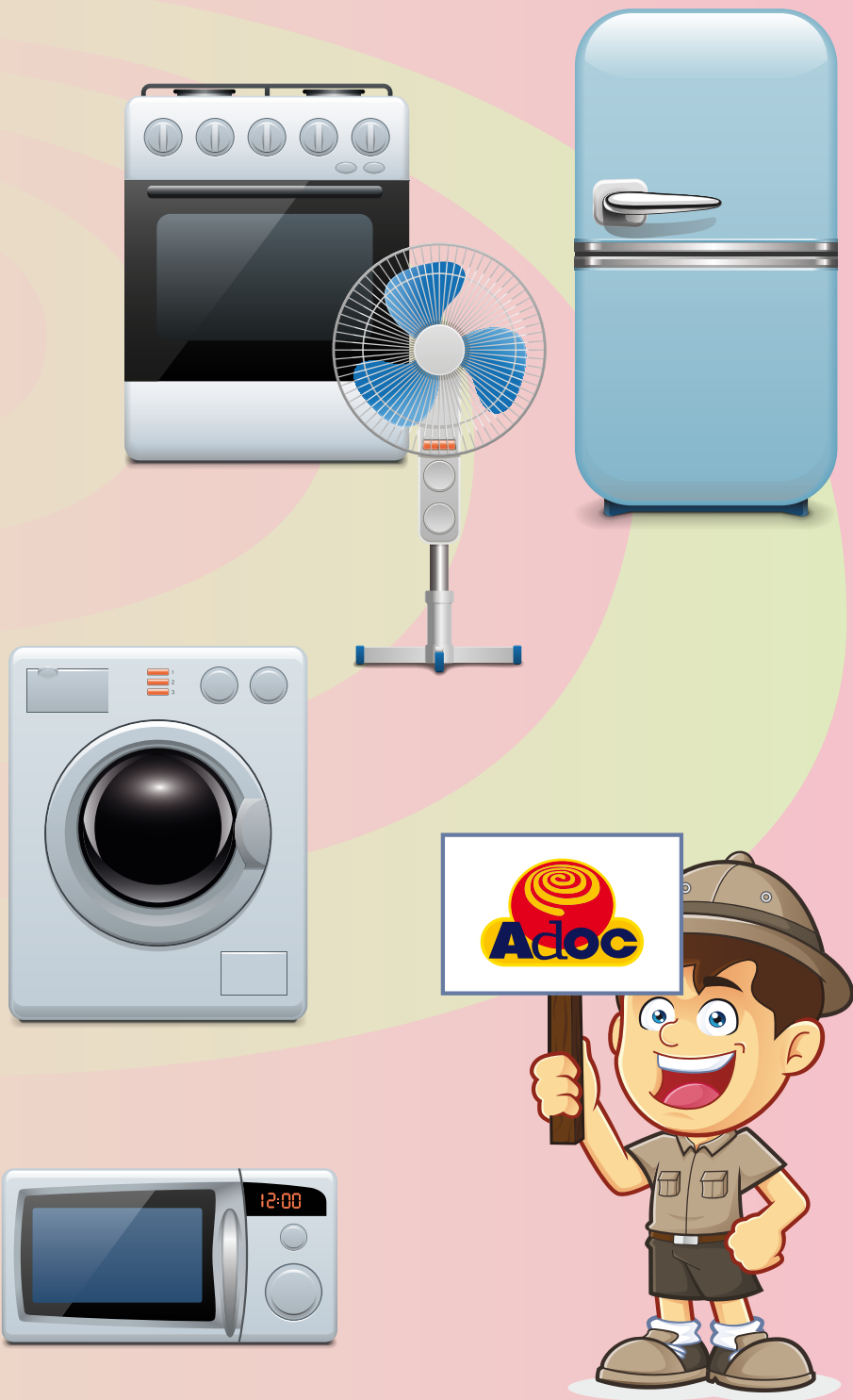


domenica 1	II di Quaresima - s. Albino	giovedì 12	s. Massimiliano	lunedì 23	s. Turibio
lunedì 2	s. Basileo	venerdì 13	s. Patrizia	martedì 24	s. Romolo
martedì 3	s. Marino	sabato 14	s. Matilde reg.	mercoledì 25	Annunciazione del Signore
mercoledì 4	s. Casimiro re	domenica 15	IV di Quaresima - s. Matilde	giovedì 26	s. Emanuele
giovedì 5	s. Adriano	lunedì 16	s. Eriberto	venerdì 27	s. Ruperto
venerdì 6	s. Coletta	martedì 17	s. Patrizio	sabato 28	s. Castore
sabato 7	Ss. Perpetua e Felicita mm.	mercoledì 18	s. Cirillo di Ger.	domenica 29	Le Palme - s. Secondo
domenica 8	III di Quaresima - s. Giovanni di Dio	giovedì 19	s. Giuseppe	lunedì 30	s. Amedeo
lunedì 9	s. F.sca Romana	venerdì 20	s. Claudia	martedì 31	s. Beniamino m.
martedì 10	s. Simplicio	sabato 21	s. Benedetto		
mercoledì 11	s. Costantino	domenica 22	V di Quaresima - s. Lea		

Marzo

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Le apparecchiature elettriche e elettroniche, all'atto dell'immissione sul mercato, devono obbligatoriamente presentare, in maniera visibile, leggibile ed indelebile, sul prodotto o sulla confezione, la marcatura **CE**, la cui applicazione, indica che il fabbricante, sotto la propria responsabilità, dichiara che il prodotto è conforme ai requisiti essenziali in materia di sicurezza previsti dalle direttive europee. È molto importante saper leggere l'etichetta. Le nuove classi energetiche sono tre: A+, A++ e A+++, a cui si aggiungono le precedenti, con una scala ridotta che va da A a D, con una scala cromatica e una freccia di lunghezza progressiva. Spegnete tutti i sensori degli elettrodomestici e non lasciateli in modalità stand-by quando non siete in casa o quando non li usate. Valutare se utilizzare gli elettrodomestici nelle fasce orarie che permettono di ridurre i consumi e solo se a pieno carico. Un ultimo punto rilevante è quello dello smaltimento. Gli apparecchi elettrici ed elettronici usati, infatti, non devono essere smaltiti insieme ai rifiuti urbani o ai rifiuti ingombranti e, quindi, non vanno gettati nella spazzatura. I commercianti, i fabbricanti e gli importatori sono tenuti a riprendere, a titolo gratuito, gli apparecchi elettrici ed elettronici usati.



mercoledì 1	s. Ugo	domenica 12	Divina Misericordia - s. Giulio	giovedì 23	s. Giorgio m.
giovedì 2	s. Francesco di Paola	lunedì 13	s. Martino I papa	venerdì 24	s. Isidoro
venerdì 3	s. Riccardo	martedì 14	s. Abbondio	sabato 25	Ann. della Liberazione - s. Marco ev.
sabato 4	s. Isidoro v.	mercoledì 15	s. Annibale	domenica 26	s. Cleto
domenica 5	Pasqua di Resurrezione	giovedì 16	s. Benedetto G.	lunedì 27	s. Zita
lunedì 6	dell'Angelo - s. Guglielmo	venerdì 17	s. Innocenzo	martedì 28	s. Valeria
martedì 7	s. Giov. Battista de La Salle	sabato 18	s. Galdino	mercoledì 29	s. Caterina da Siena
mercoledì 8	s. Dionisio	domenica 19	s. Marta	giovedì 30	s. Pio V papa
giovedì 9	s. Demetrio	lunedì 20	s. Agnese		
venerdì 10	s. Terenzio	martedì 21	s. Anselmo		
sabato 11	s. Stanislao	mercoledì 22	s. Leonida		

Aprile

UTENZE E SERVIZI

Bonus elettricità e Bonus gas

Le famiglie sono giunte al punto di dover ridimensionare i propri consumi. La forte contrazione di spesa va di pari passo con l'inarrestabile ed insostenibile crescita dei prezzi e delle tariffe, in tutti i settori, da quello energetico a quello dell'acqua e dei rifiuti. Da qualche anno, proprio a causa della crisi economica, per le famiglie in difficoltà, sono attivi il bonus elettricità ed il bonus gas.

Sono sconti sulla bolletta per assicurare un risparmio sulla spesa per l'energia e per il gas alle famiglie in condizione di disagio economico, alle famiglie numerose o nei casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature mediche elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

Possono ottenere il bonus elettricità e/o il bonus gas, tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, appartenenti:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro;
- ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro.

Per ottenere il bonus elettricità per gravi condizioni di salute, non è richiesta la presentazione dell'ISEE: per queste situazioni il bonus viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente. La domanda va presentata presso il Comune di residenza o presso un altro ente designato dal Comune (CAF).

Il bonus è riconosciuto per 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.



<i>venerdì</i> 1	s. Giuseppe artigiano	<i>martedì</i> 12	s. Achille	<i>sabato</i> 23	s. Desiderio v.
<i>sabato</i> 2	s. Atanasio	<i>mercoledì</i> 13	Nostra Signora di Fatima	<i>domenica</i> 24	Pentecoste - B.V. Maria Ausiliatrice
<i>domenica</i> 3	Ss. Filippo e Giacomo	<i>giovedì</i> 14	s. Mattia ap.	<i>lunedì</i> 25	s. Gregorio VII
<i>lunedì</i> 4	s. Silvano v.	<i>venerdì</i> 15	s. Torquato	<i>martedì</i> 26	s. Filippo Neri
<i>martedì</i> 5	s. Ilario	<i>sabato</i> 16	s. Ubaldo v.	<i>mercoledì</i> 27	s. Agostino
<i>mercoledì</i> 6	s. Giuditta m.	<i>domenica</i> 17	Ascensione del Signore - s. Paquale B.	<i>giovedì</i> 28	Ss. Emilio e Priamo mm.
<i>giovedì</i> 7	s. Flavia	<i>lunedì</i> 18	s. Claudia	<i>venerdì</i> 29	s. Massimino v.
<i>venerdì</i> 8	s. Desiderato	<i>martedì</i> 19	s. Crispino	<i>sabato</i> 30	s. Ferdinando re
<i>sabato</i> 9	s. Dionisio	<i>mercoledì</i> 20	s. Bernardino da Siena	<i>domenica</i> 31	SS. Trinità - Visitazione B.V. Maria
<i>domenica</i> 10	s. Cataldo	<i>giovedì</i> 21	s. Vittorio m.	<i>Maggio</i>	
<i>lunedì</i> 11	s. Ignazio da Laconi	<i>venerdì</i> 22	s. Rita da Cascia		

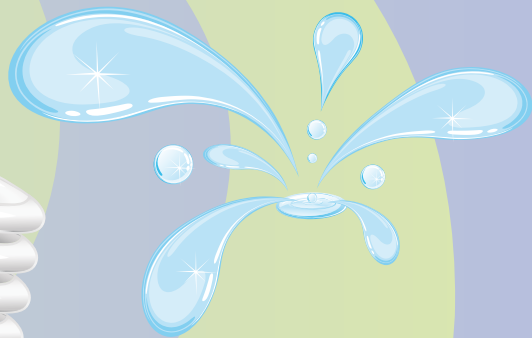
RECLAMI E CONCILIAZIONI

Energia elettrica e Gas

Il cliente che ritiene di avere un qualsiasi problema collegato alla fornitura dell'energia elettrica o del gas, può inviare un reclamo al gestore in forma scritta e attraverso i canali ad esso dedicati dalle singole società (cambio fornitore, contratti non richiesti, firme apocrife, errori nella lettura, nell'autolettura, in consumi, conguagli, rateizzazioni, rimborsi, applicazione tariffa errata residente/non residente, voltura, cambio di residenza, mancata erogazione, attivazione, costi, modalità e tempi di esecuzione della prestazione, conguagli tariffari, prezzi per fasce, tariffa bioraria, residenti/non residenti, dati distributore, ricostruzione dei consumi, verifica malfunzionamento e sostituzione del misuratore, interruzioni, sicurezza, valori della tensione, pressione della rete, etc...). Il reclamo può essere inviato direttamente dallo stesso utente oppure tramite l'Adoc e deve essere corredato da tutte le informazioni utili per l'identificazione del cliente e dell'utenza; oltre che dalla documentazione dalla quale si evince il problema lamentato. Se il cliente riceve risposta negativa o non la riceve del tutto, una volta trascorsi almeno 40 giorni solari dalla data in cui il venditore non richiesto ha ricevuto il reclamo, lo stesso può attivare la procedura di conciliazione paritetica sempre attraverso l'Adoc.

Acqua

Il cliente che ritiene di essere stato oggetto di un disservizio o che ha qualsiasi problema collegato alla fornitura del servizio idrico, può inviare un reclamo al relativo gestore (anomalie per debiti/errori di fatturazione; anomalie contrattuali o sull'erogazione del servizio, dei consumi, del contatore o relative all'accessibilità del servizio per il mancato rispetto degli standard). Il reclamo seguirà i tempi e le modalità di trattazione previsti dal Regolamento del servizio idrico e dalla Carta dei Servizi adottata sul territorio dall'ex ATO vigente, o avvalersi della conciliazione paritetica con l'Acquedotto Pugliese tramite l'Adoc, oltre alle forme o istanze previste dall'Autorità dell'EEGSI.



<i>lunedì</i> 1	s. Giustino m.	<i>venerdì</i> 12	S. Cuore di Gesù - s. Onofrio	<i>martedì</i> 23	s. Lanfranco v.
<i>martedì</i> 2	Ann. della Repubblica	<i>sabato</i> 13	s. Antonio da Padova	<i>mercoledì</i> 24	Natività s. Giovanni Battista
<i>mercoledì</i> 3	s. Carlo Lwanga m.	<i>domenica</i> 14	s. Eliseo	<i>giovedì</i> 25	s. Guglielmo ab.
<i>giovedì</i> 4	s. Quirino	<i>lunedì</i> 15	s. Vito	<i>venerdì</i> 26	s. Vigilio
<i>venerdì</i> 5	s. Bonifacio	<i>martedì</i> 16	s. Aureliano	<i>sabato</i> 27	s. Cirillo d'Ales.
<i>sabato</i> 6	s. Norberto v.	<i>mercoledì</i> 17	s. Gregorio B.	<i>domenica</i> 28	s. Ireneo
<i>domenica</i> 7	Corpus Domini - s. Roberto	<i>giovedì</i> 18	s. Marina	<i>lunedì</i> 29	Ss. Pietro e Paolo ap.
<i>lunedì</i> 8	s. Medardo	<i>venerdì</i> 19	s. Romualdo	<i>martedì</i> 30	Ss. Protomartiri Romani
<i>martedì</i> 9	s. Efrem	<i>sabato</i> 20	s. Silverio papa		
<i>mercoledì</i> 10	s. Maurino	<i>domenica</i> 21	s. Luigi Gonzaga		
<i>giovedì</i> 11	s. Barnaba ap.	<i>unedì</i> 22	s. Paolino da Nola		

Giugno

EFFICIENZA ENERGETICA

La legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha prorogato la detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

La detrazione è pari al 50% per le spese effettuate nel 2015.

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento.

L'agevolazione fiscale consiste in detrazioni dall'Irpef ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

In particolare, le detrazioni sono riconosciute se le spese sono state sostenute per:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento
- il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni - pavimenti - finestre, comprensive di infissi)
- l'installazione di pannelli solari
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

Per fruire dello sconto fiscale, il contribuente deve pagare le spese con bonifico bancario o postale da cui risultino:

- causale di versamento
- codice fiscale del contribuente e numero di Partita IVA o C.F del beneficiario del bonifico.

Documenti per la detrazione:

- fattura dell'impresa che esegue i lavori
- asseverazione di un tecnico abilitato
- attestato di certificazione energetica con i dati sull'efficienza energetica dell'edificio, da produrre dopo l'esecuzione degli interventi
- scheda informativa sugli interventi realizzati, con i dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese e dell'edificio su cui i lavori sono stati eseguiti, la tipologia di intervento eseguito e il risparmio di energia conseguito, nonché il costo e l'importo utilizzato per il calcolo della detrazione.

Da inviare all'ENEA

Decorsi 90 giorni dalla fine dei lavori, i documenti di cui sopra devono essere trasmessi all'ENEA in via telematica.



mercoledì 1	s. Domiziano	domenica 12	s. Fortunato	giovedì 23	s. Brigida di Svezia
giovedì 2	s. Bernardino	lunedì 13	s. Enrico imp.	venerdì 24	s. Cristina m.
venerdì 3	s. Tommaso ap.	martedì 14	s. Camillo de Lellis	sabato 25	s. Giacomo ap.
sabato 4	s. Elisabetta	mercoledì 15	s. Bonaventura v. dott.	domenica 26	Ss. Gioacchino e Anna
domenica 5	s. Antonio M. Z.	giovedì 16	N.S. del Monte Carmelo	lunedì 27	s. Celestino
lunedì 6	s. Maria Goretti	venerdì 17	s. Alessio	martedì 28	s. Nazario
martedì 7	s. Oddone	sabato 18	s. Federico	mercoledì 29	s. Marta
mercoledì 8	s. Adriano	domenica 19	s. Simmaco	giovedì 30	s. Pietro Crisologo
giovedì 9	s. Armando	lunedì 20	s. Elia Prof.	venerdì 31	s. Ignazio di Loyola
venerdì 10	s. Rufina	martedì 21	s. Lorenzo da Brindisi, sac.		
sabato 11	s. Benedetto da Norcia	mercoledì 22	s. Maria Maddalena		

Luglio

ACCESSO AL CREDITO

Una delle maggiori difficoltà che incontrano le famiglie al giorno d'oggi, riguarda l'accesso al credito e la collocazione del risparmio. Purtroppo questo scenario porta, molto spesso, le famiglie sprovviste delle necessarie informazioni e degli strumenti per affrontare la situazione ad imboccare strade poco raccomandabili.

La richiesta di credito da parte delle famiglie italiane, soprattutto nel corso degli ultimi anni, complici il peggioramento delle condizioni di reddito e l'aumento dei debiti contratti è cresciuta costantemente. Oggi, ogni famiglia possiede almeno un rapporto bancario e sempre più si rivolge a banche o a finanziarie per avere somme di denaro in prestito con le quali far fronte alle numerosissime spese della vita quotidiana.

Quando si parla di credito ai consumatori ci si riferisce a diverse forme di finanziamento, le più importanti e diffuse sono:

Prestito non finalizzato (prestito personale, prestito contro la cessione del quinto, delegazione di pagamento);

Prestito finalizzato o "credito collegato";

Carte di credito revolving;

Apertura di credito in conto corrente.

Gli elementi più importanti da considerare al momento di chiedere un prestito personale sono: **i costi, le rate, il piano di ammortamento.**

I costi del prestito personale sono indicati con il TAN e il TAEG.

Il TAN (Tasso Annuo Nominale) indica il tasso di interesse annuo applicato dal finanziatore sull'importo lordo. Questa voce viene utilizzata per calcolare la quota di interesse, in virtù dell'ammontare finanziato e della durata del prestito. Non corrisponde tuttavia al costo complessivo del finanziamento.

Il TAEG (Tasso annuo Effettivo Globale), invece, è l'indice di costo complessivo del finanziamento che riassume in un'unica cifra percentuale, oltre al TAN, anche tutti i costi a carico del consumatore e rappresenta il costo totale del credito espresso in misura percentuale, su base annua, dell'importo totale del credito.

Le rate possono essere di tre tipi: costanti, crescenti, decrescenti (quando tende a calare). Nella stipula del contratto viene indicata la data di scadenza delle singole rate che in caso di mancato pagamento scattano i meccanismi contrattuali previsti, tra i quali, generalmente, l'applicazione di penali a carico del cliente o la maturazione di interessi di mora. Se la posizione non verrà regolarizzata, il cliente potrà essere segnalato alle competenti centrali rischi. Come tutela dal rischio di mancato pagamento delle rate, il finanziatore potrebbe chiedere delle garanzie personali come la fideiussione e/o una polizza assicurativa. Fare da fideiussori ad un'altra persona significa garantire personalmente al creditore il pagamento del debito di questa persona.



SEGUE

sabato 1	s. Alfonso m. de' Liguori	mercoledì 12	s. Giovanna F.	domenica 23	s. Rosa da Lima
domenica 2	s. Eusebio	giovedì 13	Ss. Ponziano e Ippolito	lunedì 24	s. Bartolomeo ap.
lunedì 3	s. Martino er.	venerdì 14	s. Alfredo	martedì 25	s. Ludovico
martedì 4	s. Nicodemo	sabato 15	Assunzione della B. V. Maria	mercoledì 26	s. Alessandro m.
mercoledì 5	s. Maria della Neve	domenica 16	s. Rocco	giovedì 27	s. Monica
giovedì 6	Trasfigurazione del Signore	lunedì 17	s. Giacinto	venerdì 28	s. Agostino
venerdì 7	s. Gaetano da T.	martedì 18	s. Elena Imp.	sabato 29	Martirio di s. Giovanni Battista
sabato 8	s. Domenico da Guzman	mercoledì 19	s. Giovanni Eudes	domenica 30	s. Felice m.
domenica 9	s. Romano	giovedì 20	s. Bernardo di Chiaravalle	lunedì 31	s. Aristide
lunedì 10	s. Lorenzo m.	venerdì 21	s. Pio X papa		
martedì 11	s. Chiara d'Assisi	sabato 22	B.V. Maria Regina		

Agosto

Se il garantito è insolvente, il creditore potrà rivalersi sull'intero patrimonio personale del garante.

Anche nel caso della cessione del quinto, per valutare i costi del finanziamento, è bene controllare il TAEG applicato. Nel caso di cessione del quinto, infatti, vengono richiesti al consumatore costi aggiuntivi quali ad esempio la polizza per il rischio vita e perdita del posto di lavoro, i costi per gli adempimenti amministrativi, le commissioni per l'eventuale intervento degli agenti o mediatori creditizi.

Il consumatore può decidere di pagare l'intero importo di quanto dovuto prima della scadenza del contratto, in questo caso ha diritto ad ottenere un'equa riduzione del costo complessivo del credito. Oltre alla cessione del quinto, è possibile cedere un ulteriore quinto dello stipendio, in questo caso, oltre alla cessione del quinto, il consumatore dovrà stipulare con il finanziatore un contratto di delegazione di pagamento. A differenza della cessione del quinto, per la quale il datore di lavoro è tenuto ad aderire alla richiesta, nella delegazione di pagamento il datore di lavoro può rifiutare di aderire. Bisogna fare molta attenzione prima di richiedere una delegazione di pagamento e valutare con attenzione i costi e la sostenibilità di questo contratto, a seguito della sua concessione, infatti, il consumatore-dipendente si troverà con due trattenute di un quinto ciascuna sul proprio stipendio.

Il prestito finalizzato o credito collegato, invece è un finanziamento collegato all'acquisto di un determinato bene o servizio; la somma di denaro richiesta dal consumatore verrà utilizzata per pagare il bene o servizio (ad esempio l'auto) e sarà restituita attraverso il pagamento di rate, normalmente mensili. Di solito la richiesta del finanziamento viene fatta direttamente al venditore del bene che si intende acquistare che poi la trasmetterà alla società finanziaria convenzionata. Il contratto deve contenere la descrizione precisa e dettagliata dei beni o servizi e l'indicazione dei loro prezzi.

Se il bene o il servizio oggetto del finanziamento non viene consegnato o non è conforme a quanto richiesto, il consumatore, dopo aver inutilmente effettuato la costituzione in mora del fornitore, ha il diritto alla risoluzione del contratto di credito. Il finanziatore è obbligato a rimborsare al consumatore le rate già pagate più gli oneri accessori eventualmente applicati. L'importo che il finanziatore ha versato nei confronti del fornitore non può essere richiesto al consumatore.

Le carte di credito sono uno strumento di pagamento concesse da banche o finanziarie dopo la firma di un contratto sottoscritto dal titolare della carta.

A differenza del bancomat (carta di debito), la carta di credito è associata ad una somma di denaro messa a disposizione sul conto corrente del consumatore titolare della carta come un vero e proprio prestito. Ogni volta che il consumatore utilizza la carta per un acquisto, questo importo di denaro a disposizione sul conto corrente diminuisce, tuttavia, man mano che si provvede al pagamento della rata, la somma di denaro si ricostituisce.

L'ammontare delle rate, in molti casi, può essere stabilito dal consumatore stesso a partire da una soglia minima di rimborso.

I tassi di interesse sui prestiti concessi con le carte di credito "revolving" sono più alti rispetto alle altre forme di credito ai consumatori. Oltre gli interessi richiesti per le somme di denaro utilizzate, il finanziatore può richiedere una quota fissa annua per il servizio prestato e altre spese di gestione, come gli interessi per la messa a disposizione della somma richiesta anche se non utilizzata.



SEGUE

<i>martedì</i> 1	s. Egidio ab.	<i>sabato</i> 12	Ss. Nome di Maria	<i>mercoledì</i> 23	s. Pio da Pietrelcina
<i>mercoledì</i> 2	s. Elpidio	<i>domenica</i> 13	s. Pio di Pietrelcina	<i>giovedì</i> 24	s. Pacifico
<i>giovedì</i> 3	s. Gregorio Magno	<i>lunedì</i> 14	Esaltazione Santa Croce	<i>venerdì</i> 25	s. Aurelia
<i>venerdì</i> 4	s. Rosalia	<i>martedì</i> 15	b. Vergine Addolorata	<i>sabato</i> 26	Ss. Cosma e Damiano
<i>sabato</i> 5	b. Teresa di Calcutta	<i>mercoledì</i> 16	Ss. Cornelio e Cipriano	<i>domenica</i> 27	s. Vincenzo de' Paoli
<i>domenica</i> 6	s. Zaccaria	<i>giovedì</i> 17	s. Roberto Bellarmino	<i>lunedì</i> 28	s. Venceslao m.
<i>lunedì</i> 7	s. Regina	<i>venerdì</i> 18	s. Giuseppe da Copertino fr.	<i>martedì</i> 29	Ss. Michele, Gabriele, Raffaele arc.
<i>martedì</i> 8	Natività B.V. Maria	<i>sabato</i> 19	s. Gennaro vesc.	<i>mercoledì</i> 30	s. Girolamo
<i>mercoledì</i> 9	s. Sergio papa	<i>domenica</i> 20	s. Candida		
<i>giovedì</i> 10	s. Nicola da Tolentino	<i>lunedì</i> 21	s. Matteo ap.		
<i>venerdì</i> 11	s. Diomede m.	<i>martedì</i> 22	s. Maurizio m.		

Settembre

Bisogna pertanto prestare molta attenzione all'utilizzo delle carte di credito revolving perché i costi sono molto elevati.

Le carte di credito, oltre che revolving, possono anche essere "a saldo", con queste carte il consumatore titolare paga le spese effettuate con la carta in un'unica soluzione con addebito mensile o bimestrale senza pagare alcun interesse.

Con l'apertura di credito in conto corrente il consumatore chiede alla banca di mettere sul proprio conto corrente per un determinato periodo di tempo (da una data ad un'altra) o a tempo indeterminato (senza scadenza) una somma di denaro per un importo massimo prestabilito.

La persona potrà utilizzare questa somma come meglio crederà e decidere se utilizzarla tutta o in parte. In questo caso il consumatore pagherà alla banca due costi diversi: uno per avere denaro a disposizione, indicato nel contratto con il nome di commissione, l'altro indicato nel contratto sotto forma di interessi dovuti, dovuto solo per le somme utilizzate. Quando si sarà provveduto a restituire la somma utilizzata insieme agli interessi allora sarà possibile averla nuovamente a disposizione e continuare ad utilizzarla.

Il consumatore può esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento dall'apertura del credito, concessa a tempo determinato, procedendo al pagamento di quanto dovuto.

Il mutuo bancario, pur essendo una delle forme di finanziamento più diffuse, non rientra fra le tipologie di finanziamenti inseriti nella categoria di credito ai consumatori. Per le sue caratteristiche finanziarie in genere è impiegato per l'acquisto o la ristrutturazione della casa di proprietà.

Con il contratto di mutuo, la banca trasferisce una certa quantità di denaro al richiedente che, da parte sua, è tenuto alla restituzione dell'importo concesso (quota capitale) e al pagamento di interessi (quota interessi) entro una certa data.

L'adempimento avviene in modo graduale nel tempo (durata del mutuo), attraverso versamenti periodici (le rate), la cui scadenza può variare (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).

Considerata la sua importanza e le conseguenze che possono riguardare anche altre persone, il contratto di mutuo ha forma scritta con un atto pubblico redatto da un notaio che è incaricato di trascrivere il mutuo nei registri pubblici e di iscrivere l'ipoteca richiesta dalla banca sulla casa a garanzia della restituzione del prestito.

Solitamente, il mutuo è un finanziamento meno oneroso rispetto ad altri contratti di finanziamento poiché a favore della banca viene costituita una garanzia sul bene, che nel caso di acquisto di una casa è rappresentata dall'ipoteca.

Al pagamento degli interessi possono aggiungersi ulteriori costi connessi con l'acquisto del bene immobile (per istruttoria della pratica, perizia sul bene, premi assicurativi, costi notarili). L'I.S.C. (indicatore Sintetico di Costo) - un indice che gli intermediari devono obbligatoriamente rendere noto al cliente prima della sottoscrizione del contratto - indica in misura percentuale il costo complessivo del finanziamento. Il mutuo può essere a tasso fisso e rimane costante durante tutta la durata del mutuo, o a tasso variabile e può mutare nel tempo: in aumento o diminuzione rispetto all'andamento dell'euribor.

La scelta del mutuo più adatto alle esigenze personali deve basarsi su un'attenta valutazione del peso della rata sul proprio reddito, anche futuro, sulla propria capacità di risparmio, sull'importo del finanziamento e la durata del contratto.



<i>giovedì</i> 1	s. Teresa di Gesù Bambino	<i>lunedì</i> 12	s. Serafino	<i>venerdì</i> 23	s. Giovanni da Capestrano
<i>venerdì</i> 2	Ss. Angeli Custodi	<i>martedì</i> 13	s. Edoardo Re	<i>sabato</i> 24	s. Antonio M. Claret
<i>sabato</i> 3	s. Gerardo ab.	<i>mercoledì</i> 14	s. Callisto I papa	<i>domenica</i> 25	s. Crispino m.
<i>domenica</i> 4	s. Francesco d'Assisi	<i>giovedì</i> 15	s. Teresa d'Avila	<i>lunedì</i> 26	s. Marciano
<i>lunedì</i> 5	s. Placido m.	<i>venerdì</i> 16	s. Margherita M. A.	<i>martedì</i> 27	s. Evaristo papa
<i>martedì</i> 6	s. Giovanni XXIII papa	<i>sabato</i> 17	s. Ignazio d'Antiochia	<i>mercoledì</i> 28	Ss. Simone e Giuda
<i>mercoledì</i> 7	Nostra Signora del Rosario	<i>domenica</i> 18	s. Luca ev.	<i>giovedì</i> 29	s. Ermelinda
<i>giovedì</i> 8	s. Pelagia	<i>lunedì</i> 19	s. Paolo della Croce	<i>venerdì</i> 30	s. Germano vesc.
<i>venerdì</i> 9	s. Dionigi	<i>martedì</i> 20	s. Irene	<i>sabato</i> 31	s. Cristoforo
<i>sabato</i> 10	s. Daniele	<i>mercoledì</i> 21	s. Orsola		
<i>domenica</i> 11	s. Firmino vesc.	<i>giovedì</i> 22	s. Giovanni Paolo II papa		

Ottobre

CONDOMINIO

Il 18 giugno 2013 è entrata in vigore la riforma del condominio varata con la legge n. 220/2012. Nuove regole per gli amministratori, le assemblee, la gestione economica e più in generale per ciò che ciascun condomino può o non può fare.

Amministratore

- È una figura profondamente modificata dalla riforma. Ecco le principali novità:
- **Obbligatorietà:** l'amministratore è obbligatorio quando ci sono più di 8 condomini.
 - **Durata:** resta in carica 2 anni (salvo rinnovo).
 - **Requisiti:** non deve avere precedenti penali per reati contro il patrimonio, non deve risultare protestato. Inoltre deve avere un diploma di scuola superiore e aver frequentato un corso di formazione specifico (a meno che svolga questa professione da oltre 1 anno).
 - **Obblighi:** oltre ai suoi comuni obblighi (eseguire le delibere dell'assemblea, riscuotere i contributi e pagare i fornitori e il fisco, ecc.) ha precisi obblighi di trasparenza sulla gestione finanziaria (informazione ai condomini sullo stato dei pagamenti e delle pendenze). È inoltre tenuto a stipulare una polizza di responsabilità professionale.
 - **Compensi:** al momento della nomina deve specificare nel dettaglio le componenti del suo stipendio e non ha diritto ad altri compensi se non deliberati dall'assemblea.
 - **Revoca:** in caso di gravi irregolarità anche un solo condomino può richiedere la convocazione dell'assemblea per la revoca del suo mandato.

Animali

L'articolo 16 della legge stabilisce espressamente che "Le norme del regolamento non possono vietare di possedere o detenere animali domestici".

Assicurazione amministratore

L'assemblea può subordinare la nomina dell'amministratore alla presentazione ai condomini di una polizza individuale di assicurazione per la responsabilità civile per gli atti compiuti nell'esercizio del mandato.

Conto corrente condominiale obbligatorio

Secondo il comma 7 dell'articolo 1129 (modificato dall'articolo 9 delle legge n. 220/2012) l'amministratore è obbligato a far transitare le somme ricevute a qualunque titolo dai condomini o da terzi, nonché quelle a qualsiasi titolo erogate per conto del condominio, su uno specifico conto corrente, postale o bancario, intestato al condominio; ciascun condomino, per il tramite dell'amministratore, può chiedere di prendere visione ed estrarre copia, a proprie spese, della rendicontazione periodica.

Destinazioni d'uso e sostituzione parti comuni

Viene ampliata la definizione di "parti comuni" comprendendo anche le antenne e gli impianti telematici e i sottotetti con caratteristiche strutturali e funzionali comuni. Per cambiare la destinazione d'uso delle parti comuni serve il voto dell'80% dei partecipanti e dei millesimi. La divisione delle parti comuni può avvenire solo con il consenso unanime dell'assemblea.

Interventi straordinari

Per le innovazioni che riguardano la sicurezza, la salubrità, la rimozione delle barriere architettoniche, il risparmio energetico, i parcheggi, le antenne e gli impianti telematici centralizzati basta il voto dell'assemblea col 50% + 1 degli intervenuti e 2/3 dei millesimi.

Fondo speciale

In virtù del riformato art. 1135, l'assemblea dei condomini provvede alle opere di manutenzione straordinaria e alle innovazioni costituendo obbligatoriamente un fondo speciale, di importo pari all'ammontare dei lavori.

Riscaldamento e impianti comuni

È prevista la possibilità per il condomino di rinunciare all'utilizzo delle parti comuni, come l'impianto di riscaldamento e di condizionamento, qualora dal suo distacco non derivino notevoli squilibri di funzionamento né aggravii di spesa per gli altri condomini.

Sito internet

Su richiesta dell'assemblea, l'amministratore è tenuto ad attivare un sito internet del condominio che consenta agli aventi diritto di consultare ed estrarre copia in formato digitale dei documenti previsti dalla delibera assembleare. Le spese per l'attivazione e la gestione del sito internet sono poste a carico dei condomini.

Pannelli solari

Gli impianti di energia da fonti rinnovabili possono essere installati sulle parti comuni (tetti) anche se destinati ad alimentare singole unità immobiliari. Non serve l'autorizzazione dell'assemblea che però può imporre cautele e vincoli architettonici (con la maggioranza di 2/3 dei millesimi). Una disposizione a sostegno delle energie rinnovabili ma che può creare conflittualità nel condominio.

Morosità

Nei confronti dei condomini in ritardo col pagamento delle spese condominiali, dopo 6 mesi dal rendiconto in cui risulta la morosità, l'amministratore ha l'obbligo di richiedere il decreto ingiuntivo, salvo dispensa assembleare.



domenica	1	Tutti i Santi	giovedì	12	s. Giosafat	lunedì	23	s. Clemente I papa
lunedì	2	Commemorazione dei defunti	venerdì	13	s. Diego d'Alcalà	martedì	24	s. Flora
martedì	3	s. Martino	sabato	14	s. Teodoro	mercoledì	25	s. Caterina d'Alessandria
mercoledì	4	s. Carlo Borromeo	domenica	15	s. Alberto Magno	giovedì	26	s. Corrado vesc.
giovedì	5	Ss. Zaccaria ed Elisabetta	lunedì	16	s. Margherita di S.	venerdì	27	s. Virgilio
venerdì	6	s. Leonardo	martedì	17	s. Elisabetta d'Ungheria	sabato	28	s. Giacomo della Marca
sabato	7	s. Lazzaro	mercoledì	18	Ded. Bas. Ss. Pietro e Paolo	domenica	29	I di Avvento - s. Saturnino
domenica	8	s. Goffredo vesc.	giovedì	19	s. Fausto m.	lunedì	30	s. Andrea ap.
lunedì	9	Dedicaz. Basilica Lateranense	venerdì	20	s. Crispino			
martedì	10	s. Leone Magno	sabato	21	Presentazione B.V. Maria			
mercoledì	11	s. Martino di Tours	domenica	22	Cristo Re - s. Cecilia			

Novembre

GIOCO D'AZZARDO

Gli italiani sono sempre più un popolo di giocatori, di appassionati alla scommessa o all'azzardo e talvolta questo sfocia in forme gravemente compulsive. Sempre più spesso, anche se l'azzardo è vietato ai minori, si comincia a giocare da giovanissimi, con la stessa motivazione: "vincere denaro facile". Nella fascia di età tra i 16-19 anni, si assiste, benché sia vietato, all'iniziazione al gioco d'azzardo attraverso l'acquisto di biglietti di lotteria istantanea o la frequentazione di sale da gioco, esponendo così gli stessi al rischio della dipendenza da gioco. La percentuale di giovani, che gioca è aumentata con la diffusione del gioco on-line. Il mercato del "mobile gaming", ossia dei videogames giocati tramite dispositivi elettronici, tablet, terminali portatili ma, soprattutto, smartphone, è in netta crescita. Tutto ciò ha favorito l'aumento notevole dei casi in cui il gioco d'azzardo è diventato patologico. Proprio in virtù del dilagare del fenomeno tra i giovanissimi, nell'ambito del progetto "Salva Famiglie" si è cercato di coinvolgere soprattutto i giovani e sensibilizzarli sui rischi che può portare la dipendenza dal gioco d'azzardo.



<i>martedì</i> 1	s. Eligio	<i>sabato</i> 12	s. Simone	<i>mercoledì</i> 23	s. Giovanni da Kety
<i>mercoledì</i> 2	s. Bibiana	<i>domenica</i> 13	III di Avvento - s. Lucia v. m.	<i>giovedì</i> 24	s. Irma
<i>giovedì</i> 3	s. Francesco Saverio	<i>lunedì</i> 14	s. Giovanni della Croce	<i>venerdì</i> 25	Natale di Nostro Signore
<i>venerdì</i> 4	s. Barbara	<i>martedì</i> 15	s. Valeriano	<i>sabato</i> 26	s. Stefano protomartire
<i>sabato</i> 5	s. Dalmazio	<i>mercoledì</i> 16	s. Albina	<i>domenica</i> 27	Santa Famiglia - s. Giovanni ev.
<i>domenica</i> 6	II di Avvento - s. Nicola di Bari	<i>giovedì</i> 17	s. Modesto vesc.	<i>lunedì</i> 28	Ss. Martiri innocenti
<i>lunedì</i> 7	s. Ambrogio vesc.	<i>venerdì</i> 18	s. Graziano	<i>martedì</i> 29	s. Tommaso Becket
<i>martedì</i> 8	Immacolata Concezione	<i>sabato</i> 19	s. Gregorio v.	<i>mercoledì</i> 30	s. Eugenio
<i>mercoledì</i> 9	s. Siro	<i>domenica</i> 20	IV di Avvento - s. Liberato	<i>giovedì</i> 31	s. Silvestro I papa
<i>giovedì</i> 10	Nostra Signora di Loreto	<i>lunedì</i> 21	s. Pietro Canisio	<i>Dicembre</i>	
<i>venerdì</i> 11	s. Damaso I papa	<i>martedì</i> 22	s. Francesca Cabrini		



SEDI ADOC IN PUGLIA

PROVINCIA DI BARI

* Sede Regionale | 70125 BARI - Corso Alcide De Gasperi, 270
Tel 080.5025248 | Fax 080.5018967 | E-mail: info@adocpuglia.it

PRONTO INTERVENTO TURISTA (Mese di Agosto) 333.7860505

PR 70131 BARI CARBONARA - Via N. Sauro, 14
Tel 080.5653600

PR 70127 BARI PALESE - Via La Croce, 9
Tel 080.5305793

PR 70011 ALBEROBELLO - Via G. Garibaldi, 19
Tel/Fax 080.4322871

S 70022 ALTAMURA - Piazza Unità d'Italia, 19
Tel 080.3214653 | altamura.ba@adocpuglia.it

PR 70020 CASSANO MURGE - Via Santa Cecilia, 7
Tel 080.7751021

PR 70014 CONVERSANO - Via Matteotti, 21
Tel 080.4952628

S 70023 GIOIA DEL COLLE - Via I^a trav. San Candida, 41
Tel 080.3430738 | gioia.ba@adocpuglia.it

S 70054 GIOVINAZZO - Via Balilla, 5
Tel 080.9900723 | E-mail: giovinazzo.ba@adocpuglia.it

S 70056 MOLFETTA - Piazza Aldo Moro, 24/25
Tel 080.3349279 | E-mail: molfetta.ba@adocpuglia.it

PR 70043 MONOPOLI - Via Indelli, 10

PROVINCIA DI FOGGIA

* 71121 FOGGIA – Via della Repubblica, 54
Tel 0881.700094 | Fax 0881.776976 | E-mail: adocfg@adocpuglia.it

S 71121 FOGGIA - Piazza C. Battisti, 35
Tel/Fax 0881.776976 | E-mail: foggia@adocpuglia.it

PR 71022 ASCOLI SATRIANO - Via Garibaldi, 1
Tel 0885.326539 | E-mail: ascolis.fg@adocpuglia.it

PR 71010 CAGNANO VARANO - Corso Giannone, 130
Tel/Fax 0884.80387 | E-mail: cagnanov.fg@adocpuglia.it

S 71036 LUCERA – Via L. Zappetta, 11
Tel/Fax 0881.204109 | E-mail: lucera.fg@adocpuglia.it

PR 71043 MANFREDONIA - Via S. M. delle Grazie, 25
Tel/Fax 0884.785155 | E-mail: manfredonia.fg@adocpuglia.it

PR 71045 ORTA NOVA - Via C. Alberto, 25
Tel 0885.791760 | Fax 0885.785155 | E-mail: ortanova.fg@adocpuglia.it

PR 71013 S. GIOVANNI ROTONDO - Via P. Giannone, 6
Tel 0882.441119 | Fax 0882.4
E-mail: sangiovannir.fg@adocpuglia.it

S 71019 VIESTE - Via Bari, 14 52969
Tel/Fax 0884.708653 | E-mail: vieste.fg@adocpuglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

* 72100 BRINDISI - Corso Umberto I, 85
Tel 0831.523572 | Fax 0831.564252 | E-mail: brindisi@adocpuglia.it
SOS ADOC Tel. 349.0733840

PR 72015 FASANO - Viale Unità d'Italia, 5
Tel 080.4425088

PR 72017 OSTUNI - Via M. Ayroldi, 34
Tel 0831.334743

PR MESAGNE - Via Ruggero Normanno, 12
Tel 0831.772117

PROVINCIA DI LECCE

* 73100 LECCE – Via P. Palumbo, 2
Tel 0832.246667 - Fax 0832.246665 | E-mail: lecce@adocpuglia.it

PR 73042 CASARANO - Via Principe di Piemonte, 69
Tel/Fax 0832.501606 | E-mail: casarano.le@adocpuglia.it

S 73031 CAVALLINO - Via Bertolli, 11
Tel/Fax 0832.9230361 | E-mail: cavallino.le@adocpuglia.it

S 73013 GALATINA - Via F. De Mura, 22
Tel 0836.565417 | Fax 0832.315709 | E-mail: galatina.le@adocpuglia.it

PR 73024 MAGLIE - Via S. Antonio Abate, 63
Tel/Fax 0836.484040 | E-mail: maglie.le@adocpuglia.it

S 73025 MARTANO - Via A. Mangoni, 17
Tel/Fax 0836.505357 | E-mail: martano.le@adocpuglia.it

S 73025 MONTERONI - Piazza Falconieri, 22
Fax 0836.246665 | E-mail: monteroni.le@adocpuglia.it

PR 73015 SALICE SALENTINO - Via Umberto I, 19
Tel/Fax 0832.731638

S 73010 SURBO - Via IV Novembre, 73
Fax 0832.246665 | E-mail: surbo.le@adocpuglia.it

S 73057 TAVIANO - Via Corsica, 40
Tel/Fax 0833.919138 | E-mail: taviano.le@adocpuglia.it

PROVINCIA DI TARANTO

* 74100 TARANTO - Via Emilia, 153
Tel 099.7354924 | E-mail: taranto@adocpuglia.it

PR 74011 CASTELLANETA - Via Ospedale, 64
Tel 099.7369434

PR 74024 MANDURIA - Via N. Bixio, 2
Tel 099.9796704

PR 74015 MARTINA FRANCA - Via Olivieri, 13
Tel 080.4306242

PR 74016 MASSAFRA - Piazza Garibaldi, 11
Tel 099.8803285

PR 74019 PALAGIANO - Via Masella, 3
Tel 099.8885159

LEGENDA

*: sede regionale o provinciale
S: sportello autorizzato
PR: punto raccolta



Associazione per l'Orientamento
e la Difesa dei Consumatori

Il **"Calendario dei Consumatori"** è di proprietà privata, il cui utilizzo è stato concesso all'Adoc Puglia per l'anno 2015.

Tutti i dati e le informazioni riportate nel presente calendario sono state assemblate alla data del 15 dicembre 2014.

La quantità degli argomenti trattati all'interno del calendario può riportare qualche inesattezza e/o imprecisione involontaria dei testi. O meglio, l'esclusione di modifiche intervenute successivamente alle materie trattate.

Pertanto, oltre a scusarcene, chiediamo il conforto e la collaborazione di quanti, leggendo il contenuto, ritengono opportuno segnalarci e informarci di ogni variazione sull'applicazione delle norme.

Il "Calendario dei Consumatori" declina ogni responsabilità per imprecisione o malfunzionamento del sito, riservandosi il diritto di apportare modifiche senza preavviso.

A tutti, indistintamente, e fin d'ora, rivolgiamo il nostro ringraziamento.

La scelta degli argomenti inseriti nel calendario sono stati estrapolati dopo un'accurata selezione delle guide stampate appositamente per la realizzazione del progetto. Questa selezione è stata affidata a Valeria Andriano, con la consulenza degli avvocati Cinzia Ligustro, Valeria Massari, Giulia Procino, Aida Viti.

**Il "Calendario dei Consumatori" è consultabile on-line, all'indirizzo:
www.ilcalendariodeiconsumatori.it.**

cinque x mille x adoc
INVESTI NELLA DIFESA DEI TUOI DIRITTI

**Scrivi nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi
(mod. 730 oppure mod. unico) il nostro codice fiscale:**

96112810583



ADOC PUGLIA - 70125 Bari C.so Alcide De Gasperi, 270 | Tel. 080.5025248 - Fax 080.5018967
info@adocpuglia.it | www.adocpuglia.it